



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 24 del 02/03/2004

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 19 gennaio 2004, n. 14

Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale - Elettrodotto 150 Kv. Montefalcone (Bn) - Celle S. Vito (Fg).

L'anno 2004 addì 19 del mese di gennaio in Modugno presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 1450 del 18.03.2002, la Tema S.p.A. - Via G. Porzio, 4/Is. Al C.D.N. - Napoli - trasmetteva gli elaborati progettuali per la realizzazione di un elettrodotto aereo a 150 kv interessante per circa km 15,5 km i Comuni di Montefalcone Valfortore, Ginestra degli Schiavoni e Castelfranco in Miscano della Provincia di Benevento, e per circa km. 4,5, i Comuni di Celle S. Vito e Faeto della Provincia di Foggia;
- con successiva nota prot. n. 1682 del 22.03.2002, la società proponente trasmetteva la documentazione al Comune di Faeto e al Comune di Celle S. Vito;
- con nota prot. n. 6655 del 07.08.2202 del Settore Ecologia la documentazione di che trattasi veniva trasmessa all'Ufficio Parche e Riserve Naturali atteso che l'intervento, per il breve tratto ricadente nel territorio pugliese, avrebbe intersecato il pSIC "Monte Comacchia-Bosco Faeto";
- con nota dell'08.08.2002 l'Ufficio Parchi e Riserve Naturali restituiva la documentazione precisando che con nota n. 6542 del 05.08.2002 la società Tema aveva rettificato l'impostazione presentando una nuova corografia dalla quale si evinceva che il nuovo tracciato non attraversa il Sito di Interesse Comunitario;
- con nota prot. n. 8035 del 18.09.2002, il Settore Ecologia invitava le amministrazioni comunali di Faeto e Celle S. Vito ad esprimere il parere in merito all'intervento proposto, atteso che la Regione Campania, con nota prot. n. 6205 del 05.06.2002, si era espressa già favorevolmente a riguardo con la raccomandazione di redigere il progetto esecutivo nel rispetto di quanto dichiarato;
- con nota acquisita al prot. n. 204 del 17.01.2003, il Comune di Celle S. Vito trasmetteva il parere favorevole alla realizzazione dell'opera in oggetto, espresso con delibera di G.C. n. 97 del 31.10.2002;
- con nota acquisita al prot. n. 206 del 17.01.2003, il Comune di Faeto trasmetteva copia della determinazione di C.C. n. 33 del 29.01.2002, con la quale si deliberava l'opportunità di integrare il S.I.A.

elaborato dalla Tema S.p.A., con analisi più dettagliate dell'impatto delle opere sull'area di intervento;

- con nota acquisita al prot. n. 761 dell'01.02.2003 veniva trasmesso il Decreto n. 850 del 12.12.02 con cui la Regione Campania ha espresso il proprio parere formale per la compatibilità ambientale;

- con nota acquisita al prot. n. 772 dell'01.02.2003, la Tema S.p.A. trasmetteva le proprie considerazioni in merito a quanto deliberato dall'Amministrazione Comunale - di Faeto;

- con nota acquisita al prot. n. 8654 del 13.10.2003, il Comune di Faeto trasmetteva la certificazione dell'affissione all'albo pretorio, dal 24.07.2003 al 22.08.2003, dell'avviso pubblico di cui all'art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001. Con la stessa nota comunicava che nei tempi di pubblicazione non erano pervenute osservazioni in merito all'intervento proposto;

- con nota acquisita al prot. n. 9878 del 14.11.2003, il Comune di Celle San Vito trasmetteva la certificazione dell'affissione all'albo pretorio, dal 02.10.2003 al 03.11.2003, del sopra specificato avviso pubblico e comunicava che nei tempi di pubblicazione non erano pervenute osservazioni;

- con nota acquisita al prot. n. 11204 del 16.12.2003, il Comune di Faeto trasmetteva copia della Deliberazione dal Consiglio Comunale dalla quale si evinceva il parere favorevole alla realizzazione dell'elettrodotto con le condizioni nello stesso provvedimento indicate;

- rilevato pertanto che l'intervento progettuale è della lunghezza complessiva di 19,720 km, di cui solo 4,5 km in territorio pugliese (Comuni. di Faeto e Celle S. Vito);

- considerato che l'intervento in oggetto non presenta particolari elementi di criticità ambientale;

espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi forniti dal proponente, si propone di escludere l'intervento di che trattasi dall'applicazione delle procure di V.I.A., purchè vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- siano minimizzate gli interventi necessari in fase di cantiere e sia in ogni caso garantito il ripristino dello status quo ante per le aree (depositi, piste, ecc.) non più necessarie ad opera completata;

- siano adottati pali tubolari autoportanti in corrispondenza delle aree di maggior pregio ambientale (come ad esempio le aree boscate o comunque paesaggisticamente pregiate) e che, in sede di realizzazione dell'intervento, la Società tenga conto delle prescrizioni formulate dal Comune di Faeto con la citata delibera n. 25 del 27.11.2003;

- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

- non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

di ritenere il progetto per la realizzazione di un di un elettrodotto aereo a 150 kv interessante per circa km 15,5 km i Comuni di Montefalcone Valfortore, Ginestra degli Schiavoni e Castelfranco in Miscano della Provincia di Benevento, e per circa km. 4,5, i Comuni di Celle S. Vito e Faeto della Provincia di Foggia, proposto dalla Tema S.p.A. - Via G. Porzio, 4/Is. Al C.D.N. - Napoli - , escluso dalla applicazione delle procedure di V.I.A., purchè vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- siano minimizzate gli interventi necessari in fase di cantiere e sia in ogni caso garantito il ripristino dello status quo ante per le aree (depositi, piste, ecc.) non più necessarie ad opera completata;
- siano adottati pali tubolari autoportanti in corrispondenza delle aree di maggior pregio ambientale (come ad esempio le aree boscate o comunque paesaggisticamente pregiate) e che, in sede di realizzazione dell'intervento, la Società tenga conto delle prescrizioni formulate dal Comune di Faeto con la citata delibera n. 25 del 27.11.2003;

- il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

- il presente provvedimento non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

- di trasmettere, in originale, il presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli
